

Verbale n. 89 del 30-11-2023 avente per oggetto: "Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL, Comma 1 Lett E), per liquidazione alla Proloco Cesarò di Partinico, della manifestazione Vincantina per la realizzazione in co-progettazione con il Comune di Partinico nell'ambito dell'iniziativa promossa dall'Assessorato Regionale alle Attività Produttive denominata "Sicilia che Piace" e contestuale variazione di Bilancio".

L'anno 2023 il giorno 30 del mese di Dicembre alle ore 15:00 si riunisce in seduta straordinaria ed urgente il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze della Residenza Municipale

Il Presidente,

- ✓ Procede con l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e risultano presenti n. 13 Consiglieri ed assenti n. 11 (Graziano, Rubino, Costantino, Amoroso, Anzelmo, Latona, Rappa, Morello Acquaro, Comito, Centineo.).
- ✓ Constatata la mancanza del numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 26/93 e dell'art. 28 dello Statuto Comunale, rinvia di un'ora i lavori

Il Presidente,

- ✓ Alle ore 16:00 procede con l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e risultano presenti n. 17 Consiglieri ed assenti n. 7 (Graziano, Costantino, Amoroso, Anzelmo, Rappa, Acquaro, Centineo.).
- ✓ Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 26/93 e dell'art. 28 dello Statuto Comunale, apre i lavori consiliari, pone in discussione il punto inserito all'Ordine del Giorno
- ✓ Comunica che il Sindaco ha ritenuto necessario questo CC a seguito di quanto accaduto nella seduta del 27/11 sulla mancata approvazione della variazione "Vinincantina".

La Sig.ra Vitale Nadia illustra la proposta di DFB derivante da mancata approvazione della variazione, avendo perso efficacia la delibera di GM che conteneva la variazione. Entro oggi va trasmesso il rendiconto alla Regione.

Il Presidente dichiara che gli uffici rischiano un danno erariale ed invita i Consiglieri a rimanere in aula.

Il Consigliere Comito si aspettava di fare un intervento politico, non essendoci un intervento dell'AC non ha senso procedere ad interventi. Prima di abbandonare l'aula dichiara che è stata votata il 20/10 una variazione che conteneva impinguo al capitolo DFB con un incremento di 70.000 €. I DFB vennero trasmessi senza parere, fu votata la variazione per impinguamento e poi DFB (dal n. 64 al n. 71 per €. 64.567 ciò significa che vi è capienza per 5000 €. circa. Oggi il DFB è di €. 6.567 e quindi il capitolo non è capiente l'atto deliberativo doveva contenere una variazione per incrementare utilmente il capitolo per la spesa di oggi. Ciò che non è stato ratificato, dalla delibera GM, entro 30gg va ratificato. La proposta doveva prima passare dalla GM e poi in CC.

Entra il Consigliere Costantino – presenti 18

La Dott.ssa Motisi dichiara che il 20/10 è stata impinguato il Cap. con €. 70.000 e nella stessa seduta sono stati approvati DFB. Era stato portato un altro DFB che è stato rinviato; la

scorsa seduta c'è stato un avanzo di €. 25.000 che impinguano il cap. per cui la disponibilità c'è. La copertura del DFB è nel CAP che consente di avere entro stanotte il contributo, c'è quindi un capitolo, il 147, che viene istituito con la delibera di stasera. Si sta finanziando un capitolo che consente di avere finanziamento, domani dovrà pagarsi con i fondi dell'Ente. Il DFB deriva da un impegno di spesa fatto con delibera di GM e ci sarà un operatore che vanta un credito. Entro oggi possiamo avere un contributo, domani non ci sarà più il tempo. L'atto di GM non ratificato è nullo.

Escono i Consiglieri Comito, Costantino, Morello, Latona – presenti 14

L'Assessore Bosco interviene ed entra nella questione dicendo il CC Straordinario è stato convocato. L'AC è stata tacciata di fare sempre ricorso ai fondi comunali. Questo finanziamento era uno di quelli ricevuti, una manifestazione che è stata bellissima senza spendere fondi comunali. Oggi ci si trova, per un problema di numeri, a non far passare una delibera con un'opposizione che fa un danno all'Ente, per un mero capriccio politico a perdere fondi. Che non ci si venga a dire che perdiamo finanziamenti. Ognuno si prenda le proprie responsabilità per il danno fatto non alla GM ma all'Ente.

Il Consigliere Viola dichiara che il Consigliere Comito non è un tuttologo ma legge molto e accusa la maggioranza di intervenire poco, l'intervento va fatto se è necessario, oltre tecnicismi e operazioni, voleva rappresentare che questo Ente ha incassato una somma utile, ma non votando la delibera si perdono le somme. Fa un richiamo al senso di responsabilità, invita l'opposizione ad accomodarsi di nuovo in aula e votare l'atto se invece per capriccio restano fuori, ci saranno responsabilità.

Il Consigliere Pantaleo dichiara che dopo il periodo trascorso in cui si parlava di politica, oggi si era cominciato a parlare di centralità degli organi istituzionali, organi che rappresentano i cittadini. Risulta difficile parlare dopo le interviste di chi dice che manca il dialogo in quanto chi prima parlava per una legge del contrappeso vuole fare pesare il suo peso specifico, si può accettare ciò per i soli atti politici. Oggi non c'è in aula un atto di Rao, ma del paese, gli uffici hanno sistemato una superficiale criticità del CC, per fare pesare il ruolo opposizione sta passando un principio che porterà danno al paese.

Si danneggia solo il paese. Oggi l'opposizione sta facendo un'angheria, da dietro le buone parole l'opposizione fa danno al paese e vuole arrecare danno alla comunità. E il principio è il danno alla comunità. Ha un valore morale ed etico c'è un momento in cui si deve lasciare indietro la strategia politica e curare l'Ente, vuole sventare magagne e illegittimità. Ci vuole responsabilità nei confronti del paese. Non si aspettava, non tanto per Comito, ma si meraviglia degli altri Consiglieri che firmano la presenza e se ne vanno. Sono scappati. Ringrazia chi sta entrando.

Entrano i Consiglieri Longo, Latona, Morello, Costantino, Comito – 19

Il Consigliere Comito dichiara di aveva chiesto intervento politico. "Parte di questo banchetto che si sta consumando, c'è chi tace in aula e manda messaggi che hanno il sapore di verità incomprensibile. Si aspettavano un atto di umiltà, sono vittime di arroganza, rimane orgogliosamente fermo, un disastro umano politico culturale, se ulteriormente provocato, parlerà in quanto è un uomo libero; chiede quanti dei Consiglieri presenti lo sono. C'è un recesso, nella politica, si aprono altri fronti. L'opposizione farà la sua parte non per responsabilità, perché stato perduto già in campagna elettorale e nel 2019 con delibere n. 11, per una variazione di bilancio per la casa di riposo bocciata in aula. Oggi non c'è senso di responsabilità, lasciano in aula un solo Consigliere per consentire il voto scellerato.

Il Presidente dichiara che ha usato termine pesanti

Il Consigliere Comito risponde di essere un uomo libero

Il Presidente,

✓ **sospende la seduta**

✓ **Alle ore 17.25 riprende la seduta** e risultano presenti 17 Consiglieri ed assenti n. 7 (Graziano, Rubino, Amoroso, Anzelmo, Rappa, Acquaro, Centineo).

Il Consigliere Comito crede di dover fare parziali scuse all'Aula e alla Presidenza perché nell'esposizione dei suoi interventi i toni si sono inaspriti. Ma non nasconde aggressività, non vuole prevaricare, non si tratta di fatti personali. Fa politica per fede, passione, impegno per fare il proprio dovere, perché crede nella politica, il consenso che riceve è un voto di opinione. E' un uomo libero. Quanto accaduto in aula, resta nell'aula, non tiene rancore. Voleva suscitare una reazione e rendere cosciente la maggioranza contro il trattamento di mortificazione. Dall'inizio del mandato si mortifica non rispondendo alle interrogazioni, si attenta alla sovranità del CC creando precedenti che ci portano a sbattere. Non ricorda che Bilanci, Piano TOOPP siano mai stati concordati con opposizioni, anche in un solo passaggio. Non ricorda che da 1 anno, l'opposizione non sia stata chiamata dal Sindaco per concordare un intervento. Anche in passato la maggioranza non sempre era presente in aula e si era qui per la città. Dopo la sospensione, chiesta per un confronto ed era stata chiesta anche per il DUP, ma anche lì non ci sono stati segnali di disponibilità verso l'opposizione.

Escono i Consiglieri Comito, Costantino, Latona – presenti 14

Il Consigliere Pantaleo propone una conferenza di capigruppo per parlare di quanto detto. Si sta votando in un clima di non serenità, ritira l'accusa di mancanza di responsabilità verso l'opposizione. Non si può andare a votazione con un clima così critico.

Il Consigliere Lo Baido dichiara che quando il dibattito in aula ha questi toni preoccupanti ci si rammarica. Il confronto democratico deve essere politico e lineare. La preoccupazione manifestata da Comito lascia amarezza e fa preoccupare. Quest'aula ha visto scontri accesi. Comito richiama spesso la casa di riposo e si era pronti, oggi si chiede di mantenere il numero legale, non di votare atto. Ci vuole responsabilità per la città e questo si voleva dire alla Città. Ringrazia i presenti. Bisogna tornare al confronto politico. Buttare la pietra è terrorismo mediatico. C'è un po di crisi in maggioranza.

Entrano i Consiglieri Comito e Latona – presenti 16

Il Consigliere Comito dichiara di accogliere la proposta di confronto e formalizza richiesta di sospensione. Oggi è stato verificato un confronto franco e fiero. Ci si è chiariti. Il suo intervento era riferito a pressioni politiche non ad altro. Crede che per sua percezione di tutta l'opposizione, ci sia un'apertura della maggioranza, le criticità e il difetto di dialogo con l'AC rimangono. La maggioranza ha preso coscienza del ruolo dell'opposizione. Parrebbe che il proseguo della legislatura vedrà un confronto diverso. Accolgono l'invito alla responsabilità e rimangono in aula per consentire la votazione.

Il Presidente dichiara che ci sono stati chiarimenti. Si può aprire nuovo percorso. Ringrazia l'opposizione per il senso di responsabilità.

Il Consigliere Longo ribadisce che opposizione e maggioranza hanno raggiunto un'intesa.

Il Sindaco chiede CC urgente, ma non è in aula, si aspettava che tentasse di convincerli. Invece è assente; Il Consigliere Pantaleo si è scusato. Un clima così critico non aiuta, si potrebbe inferire anche sugli uffici che hanno consentito alla GM di sostituirsi al CC. Si augura che l'AC capisca che è necessaria la collaborazione. In politica non servono solo numeri ma anche rispetto. Ringrazia la maggioranza per il rispetto.

Il Presidente,

✓ non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, procede alla votazione dell'atto, con l'assistenza degli Scrutatori

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta;
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 12 favorevoli (Giannola, Lo Baido, Montoleone, Salvia, Viola, Pantaleo, De Simone, Sollena, Gioiosa, Loria, Bonni, Brigano).

Consiglieri astenuti n. 5 (Longo, Costantino, Comito, Latona, Morello)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Loria, Pantaleo, Comito) essendo presenti n. 17 Consiglieri

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione.

E con separata votazione espressa in forma palese

Con voti n. 12 favorevoli (Giannola, Lo Baido, Montoleone, Salvia, Viola, Pantaleo, De Simone, Sollena, Gioiosa, Loria, Bonni, Brigano).

Consiglieri astenuti n. 5 (Longo, Costantino, Comito, Latona, Morello)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Loria, Pantaleo, Comito) essendo presenti n. 17 Consiglieri

DELIBERA

Approvare l'immediata eseguibilità all'atto.

La seduta viene chiusa alle ore 17.45.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Erasmus Brigano

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Vanessa Costantino

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonella Spataro